



Lett. Amm. prot 10 del 24/04/2023

Al Capo Dipartimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Prefetto Laura **LEGA** 

> Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ing. Guido **PARISI**

> > All'Ufficio Relazioni Sindacali Vice Prefetto Renata CASTRUCCI

E, p. c. Al Prefetto di Biella Dott.ssa Silvana **D'AGOSTINO** 

Al Direttore Regionale VVF Piemonte Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO D'AGITAZIONE DI CATEGORIA - VOLONTA' DI PROMUOVERE LO SCIOPERO PROVINCIALE DELLA CATEGORIA VIGILI DEL FUOCO - RICHIESTA DEL TAVOLO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZION.

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione provinciale del personale del CNVVF, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Le motivazioni sono legate all'atteggiamento e alle risposte che il Dirigente provinciale continua ad avere e dare nei confronti di questa Organizzazione Sindacale; fin dall'inizio del suo insediamento abbiamo cercato di avere un dialogo che fosse costruttivo e di stimolo per risolvere i problemi organizzativi riscontrati, a quasi 2 anni di distanza abbiamo ottenuto solo parole e quasi nessun tipo di provvedimento.

Per ultimo, alla richiesta del Dirigente di interrompere il dialogo e di procedere per iscritto alle nostre rimostranze abbiamo ottenuto, dopo circa 30 giorni di attesa, risposte fuorvianti, prive di contenuto, travisanti i fatti e di assoluta mancanza di rispetto nei confronti della scrivente.





Lett. Amm. prot 10 del 24/04/2023

Ciò denota, a nostro avviso, l'assoluta mancanza di iniziativa nell'affrontare i problemi nonché un atteggiamento antisindacale.

Nello specifico si contesta quanto segue:

- 1. Risposta alla nota USB VVF.BI 01-2023 Software open source, prot. 2498 del 24/03/2023: travisamento dei fatti; sconvolgimento dell'organizzazione del lavoro; mancata formazione all'uso del nuovo programma; definizioni di standard meramente soggettivi; scarico di responsabilità sul personale informatico.
- 2. Risposta alla nota USB VVF.BI 02-2023 Applicazione artt. 64 e 65 del DPR 28 febbraio 2012 n. 64: volontà di continuare a non rispettare il "Regolamento di servizio"; con una media di 8 unità formate a turno, risulta difficile credere di non trovarne due che abbiano svolto il corso propedeutico; nuovo tentativo di violare il DPR 28 febbraio 2012 n. 64 adibendo il Capo Turno a operatore di sala operativa e distogliendolo dalla sua funzione; intimidazione nei confronti del personale che giustamente si oppone a incarichi di responsabilità per i quali non è stato formato.
- 3. Risposta alla nota USB VVF.BI 03-2023 Fondi per il settore autorimessa: l'efficienza dei mezzi di soccorso ricade nella sicurezza sul lavoro del personale e come tale è senz'altro materia di competenza sindacale; la risposta del Dirigente è totalmente contrastante alle buone relazioni sindacali.
- 4. Risposta alla nota USB VVF.BI 04-2023 Missioni degli Istruttori SAF basico: travisamento dei fatti; la disponibilità degli istruttori SAF è già subordinata al nulla osta del relativo Capo Turno, pertanto non inficia sull'organizzazione del dispositivo di soccorso.
- 5. Risposta alla nota USB VVF.BI 05-2023 Gestione dei rientri in straordinario: travisamento dei fatti; il software può essere sostituito con uno open source; l'unica macro presente è visibile e serve solo a mettere in ordine numerico i risultati; l'argomento è di competenza sindacale.
- 6. Risposta alla nota USB VVF.BI 06-2023 Conduzione dei Mezzi Speciali: la revisione del dispositivo di soccorso non può non passare da un dialogo con le OO.SS. perché il risvolto è la salute e la sicurezza del personale, non accetteremo la riduzione del numero minimo di personale se non in virtù della sospensione della seconda partenza e di tutti gli interventi non correlati al soccorso tecnico urgente.
- 7. Risposta alla nota USB VVF.BI 07-2023 Progetti sulla realizzazione della foresteria, dell'area addestrativa e della pensilina per i pannelli fotovoltaici: denota la pochezza di riguardo nei confronti di questa Organizzazione Sindacale, anche perché sono progetti che andrebbero portati avanti e non lasciati nel cassetto. Ricordando che la sede di servizio, l'organizzazione del lavoro e la formazione, sono argomenti di discussione sindacale.
- 8. Risposta alla nota USB VVF.BI 08-2023 Attivazione carta di credito dirigenziale: anziché adempiere al proprio dovere, il Dirigente si arroga il diritto di limitare eventuali missioni autorizzate con il mezzo aereo. Indipendentemente dal numero di missioni, il personale non si deve accollare le spese di viaggio per l'Amministrazione, soprattutto quando queste vengono rimborsate dopo anni.





Lett. Amm. prot 10 del 24/04/2023

- 9. Risposta alla nota USB VVF.BI 09-2023 Alloggi convenzionati per il personale VF: Si ricorda al Dirigente che al di là dell'assenza di domande per l'utilizzo di alloggi convenzionati, il Capo Dipartimento con nota prot. 16964 del 16/08/2022 gli aveva dato lo specifico compito di avviare specifiche interlocuzioni con gli opportuni soggetti istituzionali. Dalla risposta ricevuta, dubitiamo che ciò sia stato fatto, lo si desume anche dal fatto che a nessuno del personale neo assegnato sia stato proposto l'uso di un alloggio convenzionato.
- 10. Mancata sburocratizzazione dell'attività amministrativa riguardante le richieste di pagamento dello straordinario e dei permessi in generale.

In ragione di quanto esposto, e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, si ricorda, l'impossibilità di commettere atti pregiudizievoli prima che sia esperito il tentativo di conciliazione che si chiede venga svolto in presenza presso il Comando provinciale VVF di Biella.

Cordiali saluti.

Biella, 24/04/2023





Lett. Amm. prot 01 del 22/02/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

**OGGETTO: Software open source.** 

A partire dall'anno 2015 in tutta la regione Piemonte è stato dato avvio alla fase di innovazione tecnologica che limitava l'utilizzo del pacchetto Microsoft Office per la suite open source denominata Open Office – rif. DIR-PIE 3721 del 01/04/2015 -, dunque tutto il personale nel tempo ha imparato ad utilizzare uno strumento informatico nuovo, che ha perfezionato fino a creare veri e propri fogli di calcolo complessi, che quotidianamente utilizza per le attività istituzionali.

L'improvviso cambio di software in favore di un altro open source "libre Office", dettato da nessun fondamento pratico, ha determinato il malfunzionamento di tutti file gestionali, creando non poco disagio a tutti i livelli: operativo, amministrativo e funzionario.

Pertanto, si chiede che venga ripristinata quanto prima la suite Open Office per permettere il regolare svolgimento delle attività istituzionali o che il Comando metta a disposizione degli applicativi sostitutivi, adatti alle esigenze di chi lavora.

Cordiali saluti.

Biella, 22/02/2023



Oggetto: Software open source

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1533 del 23.02.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si fa presente che nel periodo citato (2015) non vi era alternativa all'utilizzo di "Open Office" quale software open source. Come altresì noto nel mondo dell'informatica i tempi scorrono veloci e ad oggi lo standard "free" universalmente riconosciuto è quello offerto dal sw Libre Office. La nostra Amministrazione lo adotta per lo scambio dati all'interno di importanti iniziative centrali. Il ripristino della situazione precedente non è condivisibile in quanto "Open Office" non rappresenta lo standard odierno

Con riguardo al cambio improvviso si ritiene utile evidenziare che la disposizione del sottoscritto risale a circa un anno fa, e si precisa che era stato richiesto un cambio graduale in tutte le postazioni del Comando. Il Settore CED ha messo in atto il cambiamento secondo tempi propri, sicuramente troppo repentini, riguardo i quali il sottoscritto non è stato informato.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fogli calcolo e le macro in essi contenute, si rappresenta che gli stessi non sono strumento ufficiale approvato dallo scrivente e, come appreso, nemmeno di uso omogeneo tra i turni del Comando.

Tanto si doveva.





Lett. Amm. prot 02 del 28/02/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Applicazione artt. 64 e 65 del DPR 28 febbraio 2012 n. 64.

Questa O.S. ha sollevato più volte la necessità dell'applicazione degli articoli del "Regolamento di Servizio" inerenti la gestione e l'organizzazione della Sala Operativa provinciale e che la S.V. dia, per iscritto, precise indicazioni ai Sig.ri Capi Sezione.

La situazione attuale di quasi totale anarchia sull'argomento, porta al generarsi di inutili malcontenti e disparità di trattamento tra il personale dei diversi turni. Ci sembra paradossale chiedere l'applicazione di regole che la stessa Amministrazione ha scritto e che contestualmente disattende.

Le responsabilità che gli operatori e i responsabili di sala operativa quotidianamente si assumono non possono essere demandate a chi non ha mai avuto un'adeguata formazione o che si trovi una volta ogni due mesi a gestire il dispositivo di soccorso.

Pertanto, si sollecita nuovamente di far rispettare la normativa vigente.

Cordiali saluti.

Biella, 28/02/2023



E, p.c. Resp. Area Formazione
I.A.E. Carlo Andreoli
carlo.andreoli@vigilfuoco.it

Oggetto: Applicazione artt. 64 e 65 del DPR 28 febbraio 2012, n. 64

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1718 del 01.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale, si rappresenta, come già noto, che il Comando VVF di Biella, vive una situazione di perdurante carenza di personale e che, nonostante il grande impegno dell'Area Formazione nel calendarizzare appositi corsi per la formazione degli operatori di Sala Operativa, ad oggi non si è raggiunto un numero di unità formate sufficienti a soddisfare le esigenze messe in luce.

L'obiettivo è stato mancato, forse, anche per aver attribuito particolare enfasi alla volontarietà delle scelte da parte del personale: tale elasticità non potrà più essere garantita nel prossimo periodo.

Ciò premesso, essendo attualmente prevista la presenza in S.O. di n. 2 unità, si ritiene comunque tutelante per il Comando e per il personale VF l'aver stabilito, come indicazione generale informale ai Sigg. Capi Turno, che nelle turnazioni in Sala Operativa almeno una delle due unità sia adeguatamente formata.

Chiaramente, qualora una situazione di crisi ulteriore, a causa di malattie diffuse o per garantire la fruizione delle ferie, si dovesse abbassare il numero di unità operative presenti, l'unica unità della Sala Operativa, comunque integrata dal Capo Turno, dovrà aver superato il corso di S.O.

Si conferma, infine, che lo scrivente porrà la massima energia per evitare il propagarsi del *modus* operandi di coloro che si oppongono a svolgere le proprie mansioni in S.O.: ciò al fine di salvaguardare il buon andamento del Comando e per garantire la massima consentita efficienza del servizio di soccorso, che rappresenta l'obiettivo primario e fondamentale dei Vigili del Fuoco.

Lo scrivente, ad ogni buon conto, resta in attesa di informazioni dall'Area Formazione, che legge per conoscenza, in merito a programmi formativi utili ad adeguare il numero di operatori di S.O. alle esigenze del Comando nel più breve tempo possibile.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 03 del 02/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte
Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Fondi per il settore autorimessa.

Questa O.S. è venuta a conoscenza che il settore autorimessa si trova in seria difficoltà economica per la riparazione degli automezzi di soccorso.

Attualmente siamo stati in grado di completare circa il 30% dei lavori necessari a superare la prossima revisione periodica (treni di gomme, gruppi pompa, tagliandi, frizioni, distribuzioni, ecc..), necessitano lavori di carrozzeria, la nostra autoscala deve ancora essere riparata e bisogna completare l'allestimento del materiale dell'APS MAN.

I fondi del primo semestre sono stati inferiori ai preventivi di spesa e parte delle risorse sono già state impegnate in riparazioni straordinarie sorte di recente.

Pertanto, si invita la S.V. a sollecitare l'assegnazione dei fondi necessari per il buon andamento del settore autorimessa.

Cordiali saluti.

Biella, 02/03/2023



Oggetto: Fondi per il settore autorimessa

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1770 del 02.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che l'argomento sollevato non rientra tra le materie di competenza sindacale.

Cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 04 del 03/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Alla Direzione Centrale per la Formazione Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo della formazione

Al Direttore Regionale VVF Piemonte
Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Missioni degli Istruttori SAF basico.

Si chiede alla S.V. di conoscere le motivazioni che hanno portato alla limitazione dell'impegno nei corsi a rilevanza nazionale degli istruttori in oggetto.

Pensavamo che dopo aver effettuato l'assegnazione di 1 istruttore per turno di servizio si fosse risolto il problema delle assenze in contemporanea, invece persiste la disposizione a voce che limita le missioni degli istruttori nonostante il nulla osta dei relativi Capi Sezione.

Il risvolto paradossale di questa situazione è che anziché mandare per una settimana 2 o 3 istruttori alle SCA con una macchina, li mandiamo soli per più settimane. Inoltre questa modalità non risulta in linea con quanto disposto dal Capo del Corpo Nazionale con nota prot. DCFORM- 17123 del 11/05/2022 che esplicitamente Le assegna: <<[...] il compito di svolgere un ruolo centrale per favorire in oqni modo possibile la partecipazione del personale formatore professionale e di settore nelle tecniche specifiche alle attività di formazione programmate dalla Direzione Centrale per la Formazione sia a livello centrale che in ambito territoriale [...]>>.

Cordiali saluti.

Biella, 03/03/2023



Oggetto: Missioni degli Istruttori SAF Basico

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1822 del 03.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che il Comando VVF di Biella autorizza la missione di un solo Istruttore SAF Basico alla volta, al fine di rendere il contributo della formazione compatibile con le esigenze di servizio legate alla perdurante carenza di personale.

Si rammenta che l'obiettivo primario del Comando VF è quello di garantire il soccorso tecnico urgente su tutto il territorio di competenza e solo in seconda battuta favorire la partecipazione del personale formatore.

Tra il personale del Comando, ad oggi, si contano n. 1 istruttore professionale, impegnato in via pressoché continuativa alla Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti e n. 4 istruttori SAF Basico che da gennaio a marzo 2023, hanno già svolto, tra corsi di rilevanza nazionale e regionale, cumulativamente n. 21 settimane di formazione; pertanto si ritiene di aver ampiamente adempiuto in ogni modo possibile all'invito della Direzione Centrale per la Formazione.

Si soggiunge, inoltre, che ogni ulteriore assenza degli istruttori potrebbe precludere percorsi formativi da parte di altre unità di personale a causa dell'impossibilità di garantire il dispositivo minimo di soccorso.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 05 del 06/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Gestione dei rientri in straordinario.

Questa O.S. da maggio 2022 le ha sottoposto l'esigenza di regolamentare in modo univoco ed uniforme la gestione dei rientri in straordinario, in particolare quelli per la carenza di personale qualificato/autista e per art. 79. Alla data odierna, nonostante i vari solleciti, ancora non abbiamo letto disposizioni in merito.

Forse non è superfluo ricordare come lo straordinario debba essere suddiviso con criteri di rotazione ed uniformità (ex art. 26 DPR 28 febbraio 2012 n. 64), senza creare disparità di trattamento o lasciando alla gestione soggettiva dei vari turni.

Le abbiamo consegnato mesi fa una dettagliata proposta di gestione, da cui poter costruire un ragionamento condiviso, ma continua a prendere polvere sulla sua scrivania.

Pertanto, nuovamente la invitiamo a risolvere la problematica esposta quanto prima.

Cordiali saluti.

Biella, 06/03/2023



Oggetto: Gestione rientri in straordinario

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1856 del 06.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che il sottoscritto ha valutato la proposta pervenuta che presenta alcuni punti che la rendono non immediatamente applicabile.

In particolare, si rileva che:

- 1. il sistema prodotto è basato su di un applicativo sw non più attuale.
- 2. il sistema prodotto si basa su logiche software la cui trasparenza non è immediatamente percettibile in quanto racchiuse all'interno di istruzioni interpretate.
- 3. Il suggerimento non proviene da una condivisa attività tra funzionari e rappresentanti dei turni.

Comunque, si concorda pienamente sul fatto che i rientri debbano essere gestiti secondo criteri di rotazione ed uniformità e si conferma che tutti i Sigg. Capi Turno sono stati opportunamente edotti nell'applicare i principi sopra esposti.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 06 del 07/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte
Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Conduzione dei Mezzi Speciali.

La carenza di personale operativo nei turni di servizio è cosa ormai ben nota, però ci sentiamo di non poter più accettare che la "squadra" dedicata ai mezzi speciali (AS, ABP e AG) sia composta da un'unica unità.

L'autista che da solo guida in soccorso mette a rischio la propria e altrui incolumità oltre che violare gli artt. 66 comma 4 e 76 comma 4 del DPR 28 febbraio 2012 n. 64.

Pertanto, si chiede che S.V. dia indicazioni per iscritto affinché non si verifichi più tale situazione.

Cordiali saluti.

Biella, 07/03/2023



Oggetto: Conduzione Mezzi Speciali

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1893 del 07.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che la problematica connessa all'utilizzo dei mezzi speciali si trascina da molto tempo e si presume che le ragioni siano già conosciute.

Ciò premesso, come potrà essere condiviso, il dispositivo minimo è di n. 12 unità, di cui 5 di prima partenza, 3 di seconda, 2 in S.O. ed il Capo Turno; è evidente che dal conto resta una sola unità per la conduzione dei mezzi speciali.

Fermo restando che il sottoscritto è consapevole delle previsioni ministeriali, si rappresenta che l'autista di mezzi speciali arriva sul luogo di intervento ove è già presente un Capo Squadra.

In ogni caso si condividono le criticità legate all'eventuale utilizzo della radio o di altre necessità per le quali è necessaria una seconda unità a bordo, pertanto alla presente seguirà un incontro con i Signori Capi Turno ed uno con le OO.SS. ove si condivideranno e vaglieranno le possibili soluzioni per addivenire ad una intesa operativa.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 07 del 08/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte
Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Progetti sulla realizzazione della foresteria, dell'area addestrativa e della pensilina per i pannelli fotovoltaici.

Si chiede alla S.V. di conoscere lo stato di avanzamento dei progetti in oggetto, i quali risultano essere pronti da mesi.

L'impegno profuso dal personale che li ha realizzati e che si è esposto di persona con le imprese per i relativi preventivi, non può e non deve essere vanificato dall'inerzia di questa Amministrazione locale.

Cordiali saluti.

Biella, 08/03/2023



Oggetto: Progetti sulla realizzazione della foresteria, dell'area addestrativa e della

pensilina per i pannelli fotovoltaici.

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1943 del 08.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che l'argomento sollevato non rientra tra le materie di competenza sindacale.

Cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 08 del 09/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte
Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Attivazione carta di credito dirigenziale.

L'impegno sempre più consistente del personale di questo Comando in missioni che prevedono l'acquisto di biglietti del treno o aerei, non può più continuare a gravare sulle tasche dei lavoratori, visto che ancora non sono stati effettuati i rimborsi dell'anno 2022.

Pertanto si invita la S.V. a porre in essere le necessarie azioni, al fine di farsi rilasciare la carta di credito dirigenziale destinata agli scopi sopra esposti.

Si rammenta inoltre, che l'art. 14 comma 7 del DPR 17 giugno 2022 n. 121 (CCNL 2019-2021) prevede: "Al personale inviato in trasferta spetta un'anticipazione non inferiore al settantacinque per cento del trattamento complessivo presumibilmente maturato ai sensi del presente articolo."; poiché non risulta più da tempo che l'ufficio ragioneria detenga del denaro contante, si rende di assoluta necessità il possesso della carta di credito per fronteggiare le spese necessarie.

Cordiali saluti.

Biella, 09/03/2023



Oggetto: Attivazione carta di credito dirigenziale

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 1986 del 09.03.2023

In relazione alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si rappresenta che la problematica proposta non rientra tra le materie di competenza sindacale.

Ciò premesso, allo scrivente risulta un numero davvero limitato di casi di anticipazione spese da parte del personale in missione.

Il personale in missione utilizza, generalmente, mezzi di servizio. Il carburante è a carico del Comando o tramite distributore interno o tramite carte carburante, le spese autostradali sono gestite con il "Telepass" ed il vitto e alloggio sono garantiti presso le strutture VF.

É altresì disponibile una convenzione con Trenitalia, grazie alla quale l'Ufficio Ragioneria può acquistare biglietti con addebito diretto a carico dell'Amministrazione.

L'unica spesa che potrebbe essere anticipata dal personale in missione, salvo qualche pasto al di fuori di strutture VF, potrebbe essere l'acquisto di biglietti aerei; tale casistica è stata limitatissima.

Qualora lo scrivente avesse contezza di esigenze numericamente superiori di incarichi formativi presso sedi raggiungibili solo con mezzo aereo e che numeroso personale non ritenesse di poter anticipare la spesa connessa al biglietto aereo, il sottoscritto potrà limitare l'ambito di azione e di spostamento del personale formatore confermando la disponibilità dei propri istruttori esclusivamente alle sole zone raggiungibili tramite mezzi terrestri, quali mezzi di servizio o treno, per il quale, come già detto, è disponibile una convenzione con Trenitalia.

Si ritiene che, comunque, non debba essere solo il Comando di Biella il bacino di formatori per tutta la Nazione, isole comprese.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.





Lett. Amm. prot 09 del 10/03/2023

Al Comandante Provinciale VVF di Biella Ing. Alessandro **SEGATORI** 

E, pc Al Direttore Regionale VVF Piemonte Ing. Carlo **DALL'OPPIO** 

OGGETTO: Alloggi convenzionati per il personale VF.

A seguito dell'OdG 149 del 21/10/2022 con il quale si dava corso ad una indagine conoscitiva riguardante la volontà di richiedere l'utilizzo di un alloggio convenzionato, questa O.S. chiese a suo tempo di sapere:

- Dove sono ubicati gli alloggi convenzionati;
- Quanti alloggi sono disponibili;
- A quanto ammonta il canone di affitto;
- Se gli alloggi sono a disposizione del solo personale residente fuori provincia;
- La dimensione degli alloggi;
- Chi è il referente o l'ufficio di Regione Piemonte che si occupa della convenzione.

Poiché ad oggi immaginiamo non si sappia ancora nulla, si prega di voler approfondire l'argomento e fornire le dovute risposte.

Cordiali saluti.

Biella, 10/03/2023



Oggetto: Alloggi convenzionati per il personale VF

Riferimenti: Nota USB prot. COM-BI 2021 del 10.03.2023

Conseguentemente alla nota in riferimento di codesta spettabile organizzazione sindacale si comunica che ogniqualvolta il Comando riceve note di provenienza comunale e/o regionale inerenti convenzioni per il personale VF per la fruizione di affitti a canone agevolato viene pubblicata, proprio come in occasione dell'OdG 149/2022, un'indagine conoscitiva volta ad appurare se e quanti dipendenti siano interessati.

Non avendo mai ricevuto riscontri positivi o manifestazioni di interesse alla questione, il Comando non ha approfondito le modalità, le ubicazioni e le tipologie di alloggi disponibili.

Se la scrivente O.S. ritiene di voler conoscere i dettagli delle convenzioni, si assicura fin d'ora la massima collaborazione e non appena saranno disponibili maggiori informazioni sarà cura dello scrivente comunicarle a tutto il personale.

Si rammenta, infine, che il Comando VVF di Biella, comunque, ha sempre concesso l'accasermamento alle unità operative assegnate e provenienti da lontano, considerando, questa possibilità anche economicamente più vantaggiosa rispetto ad una locazione all'esterno.

Ritenendo di aver risposto in maniera puntuale a quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.